PROVINCIA DI CREMONA

PARERE N. 13/2023 DEL 18 MAGGIO 2023

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

FRANCO ALBERTONI

MAURIZIO MAGOTTI

FABIO DONATO ROMANO

Sommario

INTRODUZIONE ... 3

Verifiche preliminari ... 5
CONTO DEL BILANCIO ... 7

Il risultato di amministrazione ... 7

Utilizzo nell'esercizio 2022 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021 ... 8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ... 8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 ... 9
Analisi della gestione dei residui ... 11

Servizi conto terzi e partite di giro ... 13

GESTIONE FINANZIARIA ... 14

Fondo di cassa ... 14

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art.1, commi 858–872, legge 145/2018 ... 15

Analisi degli accantonamenti ... 15

Fondo crediti di dubbia esigibilità ... 15
Fondo perdite aziende e società partecipate ... 16
Fondo anticipazione liquidità ... 16
Fondi spese e rischi futuri ... 16
Fondo contenzioso ... 16
Fondo indennità di fine mandato ... 16
Altri fondi e accantonamenti ... 16
Analisi delle entrate e delle spese ... 17

Entrate ... 17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ... 18
Attività di verifica e controllo ... 18

Spese ... 19

Spese correnti ... 19
Spese in c/capitale ... 19
Spese per il personale ... 19
Debiti fuori bilancio ... 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO ... 21

Concessione di garanzie ... 21
Strumenti di finanza derivata ... 23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA ... 23

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI ... 25

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ... 25
Esternalizzazione dei servizi ... 25
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie ... 25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE ... 25

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) ... 30

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO ... 30

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE ... 31

CONCLUSIONI ... 31

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30-6-2021 e fino al 29-6-2024,

- ricevuta in data 11 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera del Presidente n. 55 del 10 maggio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Conto economico;

  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- VISTI:
  - il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 26 aprile 2023;
  - le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
  - in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - il d.lgs. 118/2011;
  - i principi contabili applicabili agli enti locali;
  - il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 39 del 17-12-2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento ed avendo effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione con costante informazione in sede istruttoria dagli uffici competenti il Collegio rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d);
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dal Presidente e dal responsabile del settore finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	59
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	25
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	25
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

Pareri dell'Organo di revisione
Di seguito si riporta il dettaglio dei pareri rilasciati dall'Organo di revisione:
- parere n. 1 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/47
- parere n. 2 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/64
- parere n. 3 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/65
- parere n 4 dell'Organo di revisione su operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione di cassa su 2022 - PD76
- parere n 5 dell'Organo di revisione su PD 80 soggetta a ratifica
- parere n 6 dell'Organo di revisione - aggiornamento piano triennale fabbisogno del personale
- parere n 7 dell'Organo di revisione - Rendiconto 2021
- parere n 8 dell'Organo di revisione sulle variazioni al bilancio di previsione DCP5
- parere n 9 dell'Organo di revisione sulle operazioni di salvaguardia bilancio 2022-2024 - DCP11
- parere n 10 dell'Organo di revisione sulle operazioni di assestamento generale al bilancio 2022-2024 - DCP12
- parere n 11 del Collegio dei Revisori sul Bilancio consolidato 2021 - DCP16
- parere n 12 sulla seconda operazione di salvaguardia bilancio 2022-2024 - DCP14
- parere n 13 su operazioni di variazione al DUP e al bilancio 2022-2024 - DCP15
- parere n 14 dell'Organo di revisione n. 14 su PD 155 soggetta a ratifica DCP18)
- parere n.15 su operazioni di variazione al DUP e al bilancio 2022-2024 - DCP23

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che con cadenza trimestrale sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa, ai sensi dell'art. 223 del TUEL e le verifiche della gestione del Servizio di Tesoreria e della gestione degli altri Agenti contabili in riferimento alla gestione finanziaria.

In particolare, durante l'esercizio 2022:
- ✓ sono stati individuati tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- ✓ è stato verificato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali;
- ✓ è stato redatto ogni trimestre un verbale riguardante i movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri Agenti contabili, verificando la regolarità riportandone gli esiti nei seguenti verbali:

1- Verifica ordinaria di cassa quarto trimestre 2021: verbale del collegio dei Revisori del 11 febbraio 2022
2- Verifica ordinaria di cassa primo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 4 maggio 2022
3- Verifica ordinaria di cassa secondo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 21 luglio 2022
4- Verifica ordinaria di cassa terzo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 9 novembre 2022
5- Verifica ordinaria di cassa quarto trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 24 gennaio 2023.

Il Collegio dei revisori dei conti rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 14.773 reversali di incasso e n.12.716 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- non si è fatto ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banco BPM SpA, reso in data 30 gennaio 2023 prot. 2023/7171 e si compendiano nel riepilogo del saldo di cassa presentato nella successiva sezione, denominata "Risultati della gestione".

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 351.654 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dall'Organo esecutivo*" in data 12 maggio 2023, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente non ha dovuto adempiere all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di rilievi da parte degli organi di controllo (Corte dei Conti, Collegio dei Revisori) in quanto non ricevuti;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente ha applicato al bilancio esercizio 2022 l'avanzo d'amministrazione di complessivi **euro 10.149.630,79** di cui:

- euro 1.857.957,80 avanzo vincolato in conto capitale,
- euro 0,00 avanzo destinato ad investimenti,
- euro 4.161.331,44 avanzo vincolato in parte corrente,
- euro 345.843,00 avanzo accantonato,
- euro 3.784.498,55 avanzo libero disponibile

.

	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021	**Avanzo applicato in sede di approvazione del bilancio 2022 e con variazioni di bilancio**	**Avanzo disapplicato nel corso del 2022**	**Avanzo ancora da destinare**
Parte accantonata	*12.745.494,15*	*345.843,00*	*0,00*	*12.399.651,15*
Parte vincolata:				
- da leggi o principi contabili	*1.723.550,57*	*1.322.720,10*	*0,00*	*400.830,47*
- da trasferimenti	*6.443.365,09*	*3.221.986,49*	*1.303.617,13*	*4.524.995,73*
- derivanti contrazioni di mutui	*89.791,29*	*0,00*	*,00*	*89.791.29*
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	*2.778.199,78*	*2.778.199,78*	*0,00*	*0,00*
Totale parte vincolata	11.034.906,73	7.322.906,37	1.303.617,13	5.015.617,49
Totale destinato agli investimenti:	*74.185,27*	*0,00*	*0,00*	*74.185,27*
Totale disponibile	*6.001.544,02*	3.784.498,55	*0,00*	2.217.045,47
Totale fondi dell'avanzo	29.856.130,17	11.453.247,92	*1.303.617,13*	19.706.499,38

Il totale della quota dell'avanzo applicato nel 2022, ammonta ad euro 10.149.630,79 di cui, per quanto concerne la spesa di parte corrente sono applicate quote di avanzo accantonato per arretrati CCNL comparto per euro 345.843,00, avanzo vincolato per € 4.161.331,44 e quote di avanzo libero per euro

3.784.498,55 che totalizza euro 8.291.672,99 e per quanto concerne la spesa per investimenti sono applicate quote per € 1.857.957,80 così dettagliate:

Per la parte investimenti:

Capitolo	Descrizione	Importo
1	Avanzo d'amministrazione parte destinata agli investimenti.	0,00
3	Avanzo d'amministrazione vincolato spese investimenti al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.	1.857.957,80
6	Avanzo d'amministrazione vincolato per investimenti (solo quota avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
	Totale	1.857.957,80

Si ricorda che nella voce del cap.E3 "applicazione avanzo vincolato per investimenti" di complessivi euro 1.857.957,80, è confluito anche l'importo di euro 444.582,23, inserito nella voce "vincoli di legge o principi contabili parte corrente" riguardante gli introiti da ruoli su sanzioni stradali di anni precedenti, finalizzati alla copertura di maggiori oneri su investimenti relativi a infrastrutture stradali, a causa del forte aumento prezzi delle materie necessarie all'esecuzione dei lavori.

Per la parte corrente:

Capitolo	Descrizione	Importo
2	Avanzo di amministrazione accantonato per rinnovo CCNL	345.843,00
5	Avanzo d'amministrazione non vincolato (libero) per spese correnti in sede di salvaguardia.	3.784.498,55
7	Avanzo d'amministrazione vincolato spesa corrente (solo quota di avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
8	Avanzo d'amministrazione accantonato per spesa corrente.	0,00
9	Avanzo d'amministrazione vincolato spese correnti (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.)	4.161.331,44
	Totale	8.291.672,99

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023 (tranne AdER ricevuto in data 15/02/2023) allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel perché non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha ricevuto, nel corso del 2022, contributi straordinari che non rientrino nella certificazione 2022;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha avuto necessità di provvedere al recupero di eventuali quote di disavanzo;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto rispetta tutti gli otto parametri.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 33.681.373,01, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 23.391.595,32
RISCOSSIONI	(+)	€ 7.651.270,53	€ 76.341.916,38	€ 83.993.186,91
PAGAMENTI	(-)	€ 3.796.598,99	€ 76.615.214,92	€ 80.411.813,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 26.972.968,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 26.972.968,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 13.823.368,48	€ 10.144.807,87	€ 23.968.176,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*€ 0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 2.245.527,83	€ 5.145.764,11	€ 7.391.291,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			€ 2.130.499,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			€ 7.737.980,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)[2]	(=)			**€ 33.681.373,01**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 28.238.116,63	€ 29.856.130,17	€ 33.681.373,01
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 11.090.535,50	€ 12.745.494,15	€ 14.656.843,41
Parte vincolata (C)	€ 11.325.067,52	€ 11.034.906,73	€ 13.339.864,04
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 61.545,82	€ 74.185,27	€ 84.833,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.760.967,79	€ 6.001.544,02	€ 5.599.832,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 3.784.498,55	€ 3.784.498,55								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 345.843,00		€ -	€ -	€ 345.843,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 6.019.289,24					€ 1.322.720,10	€ 1.918.369,36	€ -	€ 2.778.199,78	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 19.706.499,38	€ 2.217.045,47	€ 11.726.454,15	€ -	€ 673.197,00	€ 400.830,47	€ 4.524.995,73	€ 89.791,29	€ -	€ 74.185,27
Valore monetario della parte	**€ 29.856.130,17**	**€ 6.001.544,02**	**€ 11.726.454,15**	**€ -**	**€ 1.019.040,00**	**€ 1.723.550,57**	**€ 6.443.365,09**	**€ 89.791,29**	**€ 2.778.199,78**	**€ 74.185,27**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione esercizio precedente (2021)	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale parti utilizzate - avanzo impegnato	3.784.498,55	345.843,00	6.019.289,24	0,00	10.149.630,79
Totale delle parti non utilizzate (FCDE incluso)	2.217.045,47	12.399.651,15	5.015.617,49	74.185,27	19.706.499,38
Totale complessivo del risultato di amministrazione	6.001.544,02	12.745.494,15	11.034.906,73	74.185,27	29.856.130,17

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2022**
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.725.745,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.100.583,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.868.479,72
SALDO FPV	-€ 1.767.896,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 897.363,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 101.800,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 71.831,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 867.393,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.725.745,22
SALDO FPV	-€ 1.767.896,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 867.393,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.149.630,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 19.706.499,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 33.681.373,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**9.097.248,80**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.349.716,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.531.502,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**4.216.029,35**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-92.524,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**4.308.553,86**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**4.010.230,87**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.299.591,92
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**-289.361,05**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**-289.361,05**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**13.107.479,67**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022		2.349.716,77
Risorse vincolate nel bilancio		6.831.094,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**3.926.668,30**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-92.524,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**4.019.192,81**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

Risultato di competenza W1	13.107.479,67
Equilibrio di bilancio W2	3.926.668,30
Equilibrio complessivo W3	4.019.192,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, nel parere rilasciato in occasione del riaccertamento ordinario di residui (PD 41 del 6 aprile 2022, parere n. 2023/11):

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 2.604.452,00	€ 2.130.499,20
FPV di parte capitale	€ 5.496.131,38	€ 7.737.980,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.210.973,75	€ 2.604.452,00	€ 2.130.499,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.051.865,68	€ 1.473.213,50	€ 571.244,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 648.350,12	€ 722.181,79	€ 855.298,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 510.757,95	€ 409.056,71	€ 703.956,22
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.413.412,13	€ 5.496.131,38	€ 7.737.980,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.074.234,41	€ 5.229.632,68	€ 4.040.578,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 339.177,72	€ 266.498,70	€ 3.697.401,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	995.598,96
Trasferimenti correnti	703.885,16
Incarichi a legali	15.437,55
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	342.564,66
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**) donazione modale e parte fin da avanzo di ammnistrazione vincolato	73.012,87
Totale FPV 2022 spesa corrente	**2.130.499,20**

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente, n. 41 del 6 aprile 2023, munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente n. 41 del 6 aprile 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Variazioni
Residui attivi	€ 20.679.076,50	€ 7.651.270,53	€ 10.940.370,38
Residui passivi	€ 6.113.958,27	€ 3.796.598,99	€ 5.073.932,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.644,22	€ 71.078,50
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 752,95
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 76.156,49	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 101.800,71	€ 71.831,45

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

residui attivi	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 5.945,14	€ 19.249,43	€ 0,00	€ 83.019,60	€ 923.505,51	€ 1.031.719,68
Titolo II	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.194,85	€ 463.888,48	€ 1.507.384,35	€ 1.972.467,68
Titolo III	€ 6.546.051,67	€ 1.737.783,51	€ 1.830.532,43	€ 1.011.706,44	€ 3.823.945,53	€ 14.950.019,58
Titolo IV	€ 0,00	€ 20.693,77	€ 443.510,51	€ 1.368.208,94	€ 3.874.104,64	€ 5.706.517,86
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 291.583,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.867,84	€ 307.451,55
Totali	€ 6.843.580,52	€ 1.777.726,71	€ 2.275.237,79	€ 2.926.823,46	€ 10.144.807,87	€ 23.968.176,35

residui passivi	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 316.583,26	€ 0,00	€ 32.407,52	€ 151.481,11	€ 3.229.596,95	€ 3.730.068,84
Titolo II	€ 290.833,20	€ 0,00	€ 32.601,95	€ 252.482,71	€ 1.357.384,76	€ 1.933.302,62
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 906.128,96	€ 58.436,30	€ 112.116,71	€ 92.456,01	€ 558.782,40	€ 1.727.920,38
Totali	€ 1.513.545,42	€ 58.436,30	€ 177.126,18	€ 496.419,83	€ 5.145.764,11	€ 7.391.291,84

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Movimentazione residui 2022	**Importo**	**%**
Residui attivi al 1/1/2022	20.679.076,50	
Residui riscossi nel 2022	7.651.270,53	37,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	795.562,51	
Residui (da residui) al 31/12/2022	13.823.368,48	
Residui della competenza	10.144.807,87	
Residui totali al 31/12/2022	**23.968.176,35**	

	2021 e precedenti	2022	totale	FCDE	% FCDE
residui attivi (escluse partite di giro e servizi c/terzi)	13.531.784,77	10.128.940,03	23.660.742,80	13.954.198,41	56,81%
di cui residui attivi solo parte corrente	11.699.371,55	6.254.835,93	17.954.206,94	13.954.198,41	77,72%
di cui residui attivi solo parte capitale	1.832.413,22	3.874.104,64	5.706.517,86	0,00	0
di cui residui attivi per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**ENTRATE**	
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (90102)	2.310.398,95	2.310.129,84
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (90103)	49.305,44	49.305,44
ALTRE RITENUTE (90101)	3.749.025,63	3.749.025,63
ALTRE PER PARTITE DI GIRO (90199)	142.841,52	135.177,52
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI (90204)	77.655,78	69.721,05
TOTALE TITOLI	6.329.227,32	6.313.359,48

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**USCITE**	
	IMPEGNI	PAGAMENTI
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (39100,39102,39800,39802,41701	2.310.398,95	2.310.129,84
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (39790)	49.305,44	49.305,44
SPLIT PAYMENT (4502)	3.726.851,50	3.231.222,58
VERSAMENTO TRATTENUTA 4 % SU CONTRIBUTI PUBBLICI (39791)	22.174,13	22.174,13
ANTICIPAZIONI DIVERSE (42400)	111.181,12	101.576,80
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	77.655,78	24.375,73
MOVIMENTO FONDI SERVIZIO ECONOMATO (41200)	20.658,00	20.658,00
SPESE NON ANDATE A BUON FINE (42410)	11.002,40	11.002,40
TOTALE TITOLI	6.329.227,32	5.770.444,92

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE *FINANZIARIA*

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	26.972.968,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	26.972.968,32

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	**2021**	**2022**
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 22.756.340,56	€ 23.391.595,32	€ 26.972.968,32
di cui cassa vincolata	€ 4.074.422,55	€ 5.765.083,65	€ 10.346.915,45

L'Ente non ha usufruito di anticipazione di cassa nell'esercizio e nell'ultimo triennio.

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel 2022 è rappresentata nella seguente tabella:

tipologia	saldo al 01/01/2022	reversali	mandati	saldo al 31/12/2022
contributi	4.607.566,16	4.688.33883	-135.926,02	9.159.978,97
depositi cauzionali	1.154.406,23	51.315,42	-21.896,43	1.183.825,02
Donazione borsa di studio Vailati Checchi	3.111,46	656,24	-656,24	3.111,46
Saldo vincolati da contabilità		4.740.310,49	-158.478,69	10.346.915,45
Saldo vincolati d conto del tesoriere	5.765.083,85			10.346.915,45

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad

€ 722.688,57 relativa ad anticipazioni ricevute.

L'Ente non ha utilizzato nel 2022 cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018,ha evidenziato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Tipologia entrata	% media di riscossione residui	%FCDE (complemento a 100 media riscossioni)	Residui finali	Importo minimo FCDE	Importo FCDE 2022
Titolo 1	47,33%	52,67%	308.214,17	162.331,83	236.227,75
Titolo 3 cds	7,04%	92,96%	14.139.537,83	13.143.483,62	13.143.483,62
Titolo 3 canone unico	17,25%	82,75%	257.211,08	212.833,87	295.154,05
Titolo 3 altre entrate (ruoli ambiente, canoni non ricogn..)	7,02 %	92,98%	299.292,99	278.268,84	279.332,99
			15.004.256,07	13.796.918,16	13.954.198,41

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.954.198,41.

Anno 2021 e precedenti	11.726.454,15
Anno 2022	2.227.744,26
Totale complessivo	13.954.198,41

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente, secondo i dati in possesso alla data di redazione della nota integrativa, non hanno subito perdite non immediatamente ripianabili nel corso dell'esercizio 2022 e pertanto non è stato necessario procedere ad alcun accantonamento nell'apposito fondo ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Provincia di Cremona contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità
L'Ente non ha richiesto e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e pertanto non ha dovuto procedere ad alcun accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri
Fondo contenzioso
Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 234.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate sono ritenute congrue in base agli elementi forniti al Collegio.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato dall'Ente

Fondo indennità di fine mandato
È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.448,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.248,00

Altri fondi e accantonamenti
L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 463.697,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione correttamente non ha accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet in quanto non ha usufruito di anticipazione.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente correttamente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, in quanto rispetta tutti i parametri della normativa, come dettagliatamente indicato in nota integrativa.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 21.761.184,07	€ 21.788.086,58	100,12
Titolo 2	€ 28.507.510,44	€ 26.282.844,68	92,20
Titolo 3	€ 12.679.139,72	€ 12.969.076,38	102,29
Titolo 4	€ 35.320.617,86	€ 19.117.489,29	54,13
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni: la riscossione volontaria è seguita dai settori dell'Ente mentre la riscossione coattiva è affidata ad Agenzia delle Entrate- Riscossione.

Le entrate del **titolo 1** accertate nell'anno 2022, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel triennio precedente:

TITOLO PRIMO	2019	2020	2021	2022
Addizionale energia elettrica	€ 350,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo sperimentale statale riequilibrio (riscossi € 500.940,82 in c/res)	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68	€ 0,00
TOSAP	€ 127.179,58	€ 123.740,01	€ 3.946,00	€ 0,00
Altre entrate proprie	€ 61,96	€ 58,24	€ 61,96	€ 51,64
Tributo tutela protezione igiene ambientale	€ 2.100,000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.908.543,22	€ 2.100.000,00
IPT - Imposta provinciale di trascrizione	€ 11.717.227,31	€ 9.353.271,72	€ 9.957.879,39	€ 8.802.494,98
Imposta RCAuto	€ 11.977.398,84	€ 12.065.814,35	€11.049.668,59	€ 10.885.539,96
totale entrate correnti titolo I	€ 27.538.439,33	€ 24.959.105,00	€ 24.536.319,84	€ 21.788.086,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo attivo è stata la seguente:

Movimentazione residui titolo primo	**Importo**	**%**
Residui attivi al 1/1/2022	1.559.901,27	
Residui riscossi nel 2022	1.451.687,10	93,63%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0	
Residui (da residui) al 31/12/2022	108.214,17	
Residui della competenza	923.505,51	
Residui totali al 31/12/2022	**1.031.719,68**	

L'Ente attesta che di detto importo risulta già incassato alla data del 04/05//2023 € 587.872,35.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 4.385.184,44	€ 3.955.930,35	€ 7.994.709,69
riscossione	€ 3.289.048,87	€ 2.612.463,41	€ 4.671.182,35
%riscossione	75,00	66,04	58,43

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 11.663.556,31	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.097.062,40	9,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 10.566.493,91	90,59%
Residui della competenza	€ 3.573.043,92	
Residui totali	€ 14.139.537,83	
FCDE al 31/12/2022	€ 13.143.483,62	92,96%

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis) calcolato al 50%	€ 365.897,67
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 3.514.917,58
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale su strade non di proprietà dell'ente.	€ 0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente da organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (100% del versamento ricevuto da Comuni).	€ 1.445.987,49
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142 (B+C+D)	€ 4.960.905,07
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)	€ 5.326.802,74

Per un maggior dettaglio si rimanda alla lettura dell'allegato alla deliberazione del Presidente n. 2023/47

Attività di verifica e controllo

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione residui 2022	Importo	%

Residui attivi al 1/1/2022	20.679.076,50	
Residui riscossi nel 2022	7.651.270,53	37,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	795.562,51	
Residui (da residui) al 31/12/2022	13.823.368,48	
Residui della competenza	10.144.807,87	
Residui totali al 31/12/2022	**23.968.176,35**	

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 10.456.188,36	€ 11.587.776,01	€ 1.131.587,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 872.678,36	€ 909.230,33	€ 36.551,97
103	acquisto beni e servizi	€ 9.882.011,39	€ 12.020.643,97	€ 2.138.632,58
104	trasferimenti correnti	€ 1.815.324,34	€ 18.536.292,04	€ 16.720.967,70
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 3.983.910,64	€ 3.870.289,83	-€ 113.620,81
108	altre spese per redditi di capitale	€ 74.516,19	€ 80.062,84	€ 5.546,65
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.228.961,73	€ 10.560.908,23	-€ 4.668.053,50
110	altre spese correnti	€ 498.835,62	€ 479.880,04	-€ 18.955,58
TOTALE		**€ 42.812.426,63**	**€ 58.045.083,29**	**€ 15.232.656,66**

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 11.030.106,03	€ 13.580.160,23	€ 2.550.054,20
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 250.000,00	€ 1.116.760,00	€ 866.760,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 83.493,08	€ 26.446,85	-€ 57.046,23
TOTALE		**€ 11.363.599,11**	**€ 14.723.367,08**	**€ 3.359.767,97**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	839.835,23	868.566,77	865.875,23	864.698,26	958.701,61
Risorse variabili	42.677,22	56.319,81	63.243,40	67.597,14	54.530,54
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni					
Totale FONDO	882.512,45	924.886,58	929.118,63	932.295,40	1.013.232,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	99.942,91	180.218,68 (di cui solo 94.320,40 erogati)	131.169,27	113.264,98	144.290,45

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato non rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ma tenendo conto delle prescrizioni del Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2022, n. 49 che disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane e detta una nuova disciplina che si fonda sul principio di sostenibilità finanziaria che supera il concetto della "capacità assunzionale" basato sul principio del turn over.

Sulla base di tali disposizioni le Province possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con riferimento al rapporto della spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, con la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, sulla base di valori soglia individuati per fasce demografiche. Per la Provincia di Cremona con fascia demografica da 350.000 a 449.999 abitanti il valore soglia individuato dall'art. 4 del citato DM 11 gennaio 2022 è del 19,1% e l'indice di incidenza della spesa di personale della Provincia di Cremona, rilevata nel Bilancio Consuntivo 2022, sulla media delle entrate correnti 2020/2022 è pari al 20,28% e si colloca al di sopra del 19,1% indicato come valore soglia dall'art. 4 del citato DM. ma in riduzione rispetto al valore soglia calcolato con i dati del rendiconto 2021 pari al 22,50%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui

all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 17.873.854,31	€ 10.273.732,50
Spese macroaggregato 103	€ 492.877,56	€ 131.378,01
Irap macroaggregato 102	€ 1.196.624,16	€ 634.799,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 2.749.479,43	€ 2.406.177,90
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 22.312.835,46**	**€ 13.446.087,68**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 5.696.462,98**	€ 5.865.848,44
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 16.616.372,48**	**€ 7.580.239,24**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed il parere sull'accordo decentrato integrativo rispettivamente parere n 16/2022 del 24-11-2022 (comparto) n. 17/2022 del 9-12, 2022 (dirigenza).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di provvedere nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ed alla data della redazione della presente relazione non ha ricevuto alcuna segnalazione di potenziali debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
8,01%	8,74%	8,05%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA				***Importi in euro***	**%**

RENDICONTO anno 2020					
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				€ 24.959.105,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)				€ 14.225.993,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)				€ 8.906.359,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022				€ 48.091.457,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)				€ 4.809.145,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022					
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)				€ 3.870.289,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui				€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)				€ 938.855,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)				€ 3.870.289,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100					**8,05%**

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo (in migliaia di euro):

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 79.115,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 2.663,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 76.452,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2020**	**2021**	**2022**
Residuo debito (+)	€ 81.867,00	€ 81.916,00	€ 79.115,00
Nuovi prestiti (+)	€ 815,00	€ 14,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 766,00	-€ 2.815,00	-€ 2.663,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 81.916,00**	**€ 79.115,00**	**€ 76.452,00**
Nr. Abitanti al 31/12	352.242	351.654	351.169
Debito medio per abitante	232,56 €	224,98 €	217,71 €

Anno	**2020**	**2021**	**2022**

Oneri finanziari	€ 4.024,00	€ 3.984,00	€ 3.870,00
Quota capitale	€ 766,00	€ 2.815,00	€ 2.663,00
Totale fine anno	**€ 4.790,00**	**€ 6.799,00**	**€ 6.533,00**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
Anno	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Oneri finanziari	354.035,39	690.690,61	4.126.077,41	4.024.038,53	3.983.910,64	3.870.289,83
Quota capitale	728.442,26	992.168,34	4.337.158,30	766.006,89	2.815.098,23	2.663.302,34
Totale fine anno	**1.082.477,65**	**1.682.858,95**	**8.463.235,71**	**4.790.045,42**	**6.799.008,87**	**6.533.592,17**

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, **in quanto non ricorrono e presupposti.**

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non ha accertato ulteriori risorse rispetto a quelle già indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate:

- per € 804.891,97 per vincoli derivanti da legge (cd fondone) a copertura di minori entrate in fase di prima operazione di salvaguardia approvata con deliberazione consiliare
- per € 3.448,22 per vincoli derivanti da trasferimenti (fondo ristori specifici per sanificazione)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente correttamente non ha rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente correttamente non ha riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e ai ristori specifici di spesa in quanto totalmente utilizzati nel 2022.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato:

- che sono state totalmente utilizzate le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato;

• le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Con riferimento alle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie, l'Ente attesta e il Collegio verifica che sono state interamente applicate con il primo provvedimento di salvaguardia del luglio 2022 (DCP 2022/11) a copertura delle minori entrate IPT e di seguito si riporta un estratto del provvedimento:

"Si ritiene nella prima salvaguardia di assestare lo stanziamento pari all'importo introitato certificato ACI dell'anno 2021 a euro 9.844.043,00 con una differenza da reperire di euro 213.145,21.
Riassumendo:

Stanziamento iniziale euro	*12.100.000,00*
Stanziamento prima salvaguardia euro	*9.844.043,00*
differenza euro	*2.255.957,00*
Detto importo viene coperto finanziariamente:	
avanzo Fondo Covid_19 anno 2021 euro	*804.891,97*
avanzo vincolato corrente da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente euro	*1.451.065,03"".*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "*6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.*"

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio (non sussistenti per l'Ente) e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 1.390.332,00
Totale	**€ 1.390.332,00**
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas (dati effettivi di contabilità: impegnato 2019 € 2.581.587,78 – impegnato 2022 € 4.344.254,22 per una maggiore spesa effettiva di € 1.762.666,44)	€ 1.390.332,00
Totale	**€** 1.390.332,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	Non ricorre la fattispecie
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del Dl 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del Dl 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del Dl 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, in quanto non sono ancora stati rilasciati dai competenti organi di controllo.

Esternalizzazione dei servizi
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2022 con deliberazione consiliare n. 30 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	322.984.527,44	319.003.324,80	3.981.202,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	37.201.028,95	32.539.666,54	4.661.362,41
D) RATEI E RISCONTI	56.112,98	62.743,02	-6.630,04
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**360.241.669,37**	**351.605.734,36**	**8.635.935,01**
A) PATRIMONIO NETTO	99.592.562,17	99.123.036,32	469.525,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	697.397,00	1.019.040,00	-321.643,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.248,00	0,00	5.248,00
D) DEBITI	83.843.020,99	85.228.989,66	-1.385.968,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	176.103.441,21	166.234.668,38	9.868.772,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**360.241.669,37**	**351.605.734,36**	**8.635.935,01**
TOTALE CONTI D'ORDINE	88.262.511,24	85.999.624,66	2.262.886,58

L'organo di revisione dà atto che la verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2022 ha evidenziato le seguenti valutazioni:

per quanto riguarda l'ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

. Per quanto attiene all'obbligo di aggiornamento dell'inventario si segnala che l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Inventari di settore	ultimo aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
-inventario beni immobili	2022
-inventario beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

L'organo di revisione dei conti ha verificato che l'Ente ha effettuato la riconciliazione fra l'inventario contabile e l'inventario fisico. Si precisa altresì che i beni mobili dichiarati fuori uso sono stati eliminati a seguito di Determine n. 361 del 25-7-2022 e n 708 del 15-12-2022 e pertanto nell'inventario ammontano a zero.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere alla stessa data e non ci sono differenze.

Crediti

E' stata verificata la conciliazione tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b.1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo FCDE e il fondo svalutazione crediti, senza riscontrare alcuna discordanza e/o eccezione.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti, pari a 13.954.595,12 euro è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione con una differenza di euro 396,71 dovuta agli accertamenti imputati agli esercizi successivi (2023) per rateizzazione crediti,

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	9.722.104,77
Fondo svalutazione crediti	+	€	13.954.595,12
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	291.873,17
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	396,71
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=		
		€	*23.968.176,35*

Debiti

Si dà atto che per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabile dai prospetti riepilogativi e dai piani di ammortamento mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi dai debiti di finanziamento.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	83.843.020,99
Debiti da finanziamento	-	€	76.451.729,05
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=		
		€	*7.391.291,94*

Il patrimonio netto ha subito nel corso del 2022 la seguente evoluzione:

ANDAMENTO PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€	0,00
	Riserve		
AIIb	**da capitale**		
AIIc	**da permessi di costruire**	€	0,00
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**	€	1.283.076,13
AIIe	**altre riserve indisponibili**	€	3.062.213,13
AIIf	**altre riserve disponibili**	€	0,00
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€	92.988,41
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	0,00
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	-€	3.968.751,82
	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	**€**	**469.525,85**

La variazione del Patrimonio netto rispetto all'anno precedente è determinata dal risultato economico negativo conseguito nel 2022, dall'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e dalla fluttuazione derivante dalla valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni societarie detenute.

Il Patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 469.525,85.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione		
Fondo Anticipazione Liquidà	€	-
Fondo Trattamento fine Mandato	€	5.248,00
Fondo perdite partecipazioni	€	-
Fondo contenzioso	€	234.000,00
Fondo Rinnovi contrattuali	€	463.397,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€**	**702.645,00**

Ratei e risconti

L'Organo di revisione dà atto che le somme iscritte alla voce "ratei e risconti" sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce "altri risconti passivi" nel 2022 sono stati rilevati anche gli importi confluiti nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 provenienti dai trasferimenti statali e regionali per le funzioni degli enti locali o per finanziare minori entrate a seguito della pandemia COVID-19.

Si dà atto che nella voce Risconti attivi sono compresi i contributi agli investimenti che ammontano ad euro 174.6657.929,11 e sono riferiti ai contributi da amministrazioni pubbliche per euro 174.657.929,11 nonché da altri soggetti per euro 25.475,25.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	69.716.599,45	54.196.201,65	15.520.397,80
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	69.282.698,84	52.247.904,43	17.034.794,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.615.597,75	-3.928.354,35	312.756,60
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.325.276,65	-72.017,84	1.397.294,49
IMPOSTE	736.266,79	633.600,72	102.666,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-2.592.687,28**	**-2.685.675,69**	**92.988,41**

Il Collegio dei Revisori precisa che il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, mediante la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica. Dà' atto che, nella predisposizione del conto economico, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare, i criteri di valutazione e di classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile n. 4/3.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti rileva, nel merito del risultato economico conseguito nell'esercizio 2022, una perdita di euro 2.592.687,28 a fronte di una perdita di euro 2.685.675,69 dell'esercizio 2021 che verrà rinviata, in sede di approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio Provinciale, agli esercizi successivi nella voce "Risultati economici di esercizi precedenti".

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato che le quote di ammortamento dell'esercizio 2022 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.
Lo scrivente organo di revisione contabile ha verificato e dà atto che le quote d'ammortamento sono state rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Si evidenzia altresì che le quote annuali di ammortamento dell'esercizio 2022, pari 12.658.733,47 euro, risultano in incremento rispetto a quelle dello scorso esercizio, come si desume dal seguente prospetto, dove vengono illustrate le quote di ammortamento dell'ultimo triennio 2020-2021:

Quote di ammortamento		
2020	2021	2022
11.823.971,59	12.362.801,26	12.658.733,47

Lo scrivente organo di revisione contabile dà atto che i proventi finanziari dell'esercizio 2022 comprendono il dividendo straordinario per liquidazione della Società Cremasca Reti e Patrimonio di euro 181.200,45.

Ai fini della verifica dell'esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio ed i risultati economici sono stati effettuati da parte dell'Organo di revisione contabile i seguenti riscontri:

- ✓ rilevazione nella voce E.24.c del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ✓ rilevazione nella voce E.24.c del conto economico come "Sopravvenienze attive" delle entrate per rimborsi di imposte indirette;
- ✓ rilevazione delle plusvalenze patrimoniali nella voce E.24.d del conto economico riferite alla cessione di cespiti;
- ✓ rilevazione dei proventi di carattere straordinario alla voce E.24.e del conto economico;
- ✓ rilevazione nella voce E.25.b del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

✓ rilevazione nella voce E.25.d del conto economico come "Altri oneri straordinari" dei rimborsi in conto capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso.

In sintesi, il risultato economico conseguito nel 2022 di €- 2.592.687,28 rispetto all'esercizio 2021 di

€-2.685,675,69 evidenzia un lieve miglioramento di euro 92.988,41.

Relativamente a quanto sopra riportato, lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico della gestione operativa sia un obiettivo essenziale per la Provincia di Cremona ai fini della funzionalità dell'Ente stesso e quindi raccomanda sul fatto che l'equilibrio economico della gestione ordinaria (caratteristica e finanziaria), non influenzata da componenti positivi o negativi di natura straordinaria e/o non ricorrente, deve essere considerato un obiettivo di medio – lungo da perseguire.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" ritenendo *di non* assumere specifica deliberazione di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" in quanto, a piena garanzia della "perimetrazione" prevista in particolare dall'art. 9, comma 4, del DL n. 77/2021, si è provveduto per tutti gli interventi finanziati a valere sul PNRR, e in particolare per quegli interventi finanziati con "Fondi NON NATIVI PNRR ma transitati nel PNRR" (ovvero "interventi in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e successivamente confluite nel PNRR) con specifici richiami e codificazioni che rappresentate dettagliatamente al Collegio che comunque ritiene opportuna l'adozione di un provvedimento ricognitivo in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la nota integrativa in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Lo scrivente Collegio dei Revisori ribadisce che, nel corso dell'esercizio 2022, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con la contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali; si dà atto inoltre che nello svolgimento delle proprie attività di controllo, effettuate durante l'esercizio in rassegna ed in particolare nel corso delle verifiche a cadenza trimestrale, non sono state rilevate dallo stesso organo di revisione, irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze amministrative.

L'eccezionale incertezza del momento dovuta ad eventi esterni quali il conflitto in Ucraina, gli effetti della persistente inflazione e l'innalzamento dei tassi di interesse che hanno ripercussioni sul bilancio rende indispensabile attuare una politica di "estrema attenzione" nella gestione delle entrate, con particolare riguardo all'accertamento ed alla riscossione delle entrate extra-tributarie e dei proventi dei beni dell'Ente, e delle spese adottando ogni possibile azione ed accorgimento utile e necessario a razionalizzare le uscite pur garantendo la qualità e continuità dei servizi alla comunità amministrata.

L'Organo di revisione contabile raccomanda di non trascurare l'attento e continuo monitoraggio degli enti e delle società controllate e partecipate dall'Ente, osservando particolare attenzione alla corretta applicazione delle norme di legge sui contratti stipulati con tali enti e sui rapporti instaurati con il loro personale dipendente nonché all'esame dell'andamento della loro gestione ed avendo sempre, come principale obiettivo, il contenimento della spesa pubblica.

Si richiama l'attenzione a perseguire il graduale e costante rientro dall'indebitamento, per una sua minore incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, per un alleggerimento della spesa corrente per interessi passivi e rimborso delle quote-capitale sui mutui e prestiti allo scopo di rendere "flessibile" la programmazione economico – finanziaria degli esercizi futuri.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, all'unanimità dei pareri attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, rinnovando la raccomandazione di destinare esclusivamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2023, la quota "libera" dell'avanzo di amministrazione e mantenerla vincolata per situazioni di squilibrio che dovessero verificarsi nell'annualità in corso ed in quelle future.

Cremona, 18 maggio 2023

Il Collegio dei Revisori

RAG. FRANCO ALBERTONI	*Presidente*
RAG. MAURIZIO MAGOTTI	*Componente*
Dott. FABIO ROMANO	*Componente*

Documento informatico f.to digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa